



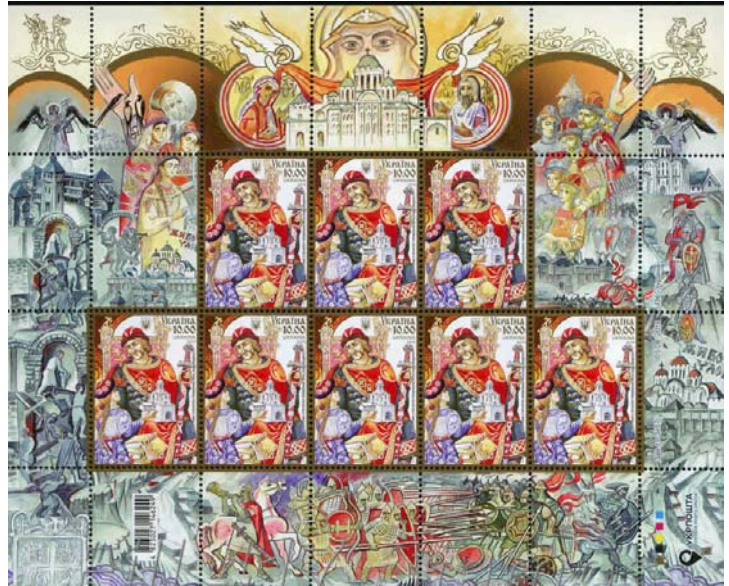
Novità filateliche ...dal mondo

UCRAINA

1000 anni dall'inizio del regno di Yaroslav il Saggio

Le Poste dell'Ucraina hanno emesso il 30.12.2020 due foglietti contenenti 8 e 3 francobolli commemorando i 1000 anni dall'inizio del regno di **Yaroslav il Saggio**. I francobolli hanno valori differenziati: (value of V, ₴ 9.00, of M, ₴ 13.50 and of F ₴ 17.00 on day of issue)

Il regno di Yaroslav il Saggio a Kievan Rus' è successo alla fine del primo e all'inizio del secondo millennio (circa 978-1054). È giustamente considerato uno dei più grandi governanti non solo della Russia ma anche dell'Europa. Yaroslav il Saggio, per gli anni



del suo regno, portò il principato di Kiev a un nuovo round di sviluppo mondiale, il suo stato raggiunse un alto livello di potenza politica e militare. Il periodo in cui il Granduca era al potere ha 37 anni. Il regno di Yaroslav il Saggio è considerato il periodo dell'ascesa del principato di Kiev, quando molti stati europei cercarono un'alleanza militare e politica con esso. Come politico di talento, Yaroslav il Saggio ha preferito la diplomazia a qualsiasi azione militare. Ha organizzato pragmaticamente le unioni matrimoniali dei suoi dieci figli e altri parenti con governanti europei, che servivano agli scopi della sicurezza dello stato. Trascorse anni di governo non solo per rafforzare il potere militare, ma anche per organizzare la vita nello stato secondo le leggi. Ha adottato la Carta della Chiesa e il codice delle leggi "Pravda Yaroslav", che è considerata la parte più antica della raccolta di norme della legge antica "Verità russa". Essendo una persona istruita, Yaroslav si occupa dell'educazione dei suoi sudditi: apre le prime scuole e biblioteche. La prima biblioteca in Russia è stata aperta da lui nella Cattedrale di Santa Sofia. Il regno di Yaroslav il Saggio è segnato dalla fondazione di molti monasteri e chiese. I monasteri di Kiev-Pechersky, Saint Iryna, St. George erano considerati non solo centri ecclesiastici, ma anche sociali e culturali. Nel 1037 iniziò la costruzione della famosa Cattedrale di

Santa Sofia, in cui furono sepolte le ceneri di Yaroslav. Sui suoi ordini nel 1036-1037. eresse la famosa Porta d'oro di Kiev, che, secondo il piano di Yaroslav, dovrebbe simboleggiare il movimento del centro dell'ortodossia nella Russia di Kiev.

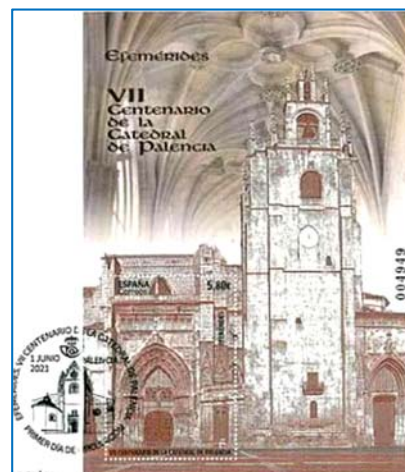


(Wikipedia)

SPAGNA

ANNO SANTO GIUBILARE COMPOSTELLANO

L'Anno Santo o Anno giubilare compostellano è un momento in cui la Chiesa concede ai fedeli grazie spirituali uniche, a imitazione di quanto dice la Bibbia sull'Anno giubilare degli israeliti: ogni 7 anni era un anno sabbatico, in cui la terra veniva recuperata da coloro che l'avevano venduta per necessità e gli schiavi acquisivano la loro libertà. Ogni 50 anni era un anno giubilare (Lev 25). Gesù dice che viene ad annunciare un anno di grazia del Signore (Lc 4,16). Anche la Chiesa di Compostela, con il suo Anno Santo, concede un anno di grazia speciale. A Santiago de Compostela un Anno Santo si verifica quando il 25 luglio, la Commemorazione del Martirio di San Giacomo, cade di domenica. Il Cammino di Santiago è il pellegrinaggio più antico e più frequentato del mondo. Per quest'anno chi ha deciso di partire per Santiago de Compostela deve sapere che cade la ricorrenza dell'Anno Santo Compostellano (Xacobeo 2021). Per l'occasione sono previsti molti eventi collaterali come spettacoli, mostre e eventi culturali lungo tutto il cammino, come per esempio gli eventi per l'ottavo centenario della Cattedrale di Burgos. Avvenuta nel 1221 la Cattedrale di Burgos festeggia 800 anni dalla sua fondazione e per l'occasione sono previsti molti nuovi eventi, tra cui l'emissione di un curioso francobollo il 27.5.21 (un "Graphic Humor" cat. B val. 0,70). E uno cat. A il 1.3.2019



Cattedrale di Palencia Un altro francobollo a foglietto della Spagna che si fa notare per l'attenta scelta del soggetto e per l'altrettanto oculato esito dell'elaborazione. Taglio da 5,80 euro, ha debuttato l'1 giugno e risulta dedicato alla cattedrale gotica di Palencia, intitolata a sant'Antolín. Il cantiere, allestito sui resti di edifici precedenti, venne aperto sette secoli fa, nel 1321. Da qui la decisione di riprodurre, nel dentello vero e proprio, un primo piano della porta chiamata della Vergine o del Vescovo.

Cattedrale di Salamanca. Il 1° giugno le Poste spagnole hanno emesso anche un francobollo (cat. A val. 5,80) La cattedrale di Santa Maria dell'Assedio a Salamanca. È detta "Catedral Nueva" per distinguerla dall'adiacente Catedral Vieja che dal 17 giugno 1887 è stata dichiarata monumento nazionale. Iniziata nel 1513 per volontà di Ferdinando II di Aragona, su progetto di Juan Gil de Hontañón, Antón de Egas e Alonso Rodrigues, e terminata nel 1733, la cattedrale nuova fu costruita accanto alla navata sinistra della cattedrale vecchia, e ha un campanile alto 110 metri. L'edificio venne seriamente danneggiato dal terremoto di Lisbona del 1° novembre 1755 e successivamente restaurato.



I Luoghi della fede

Le Poste melitensi hanno aperto il 2021 con due emissioni: il 31 maggio 2021: “Luoghi della fede” (tagli da € 1,15 il Duomo di Milano; € 2,60 la Basilica di san Pietro in Vaticano) e € 2,90 la Sagrada Familia di Barcellona.

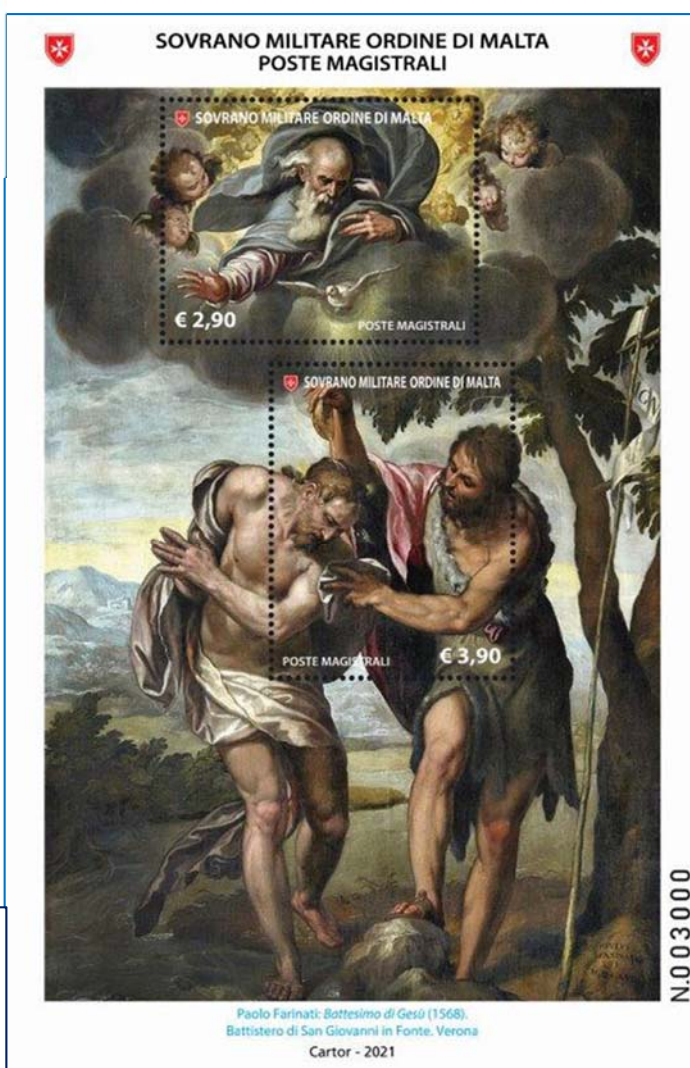


San Giovanni Battista



L'annuale tributo melitense dedicato al suo protettore è stato emesso il 22 giugno 2021 sotto forma di foglietto contenente due francobolli; domani, 24 giugno, la ricorrenza san Giovanni Battista, si tratta di un foglietto, stampato in tremila unità, comprendente due francobolli da 2,90 e 3,90 euro. Il soggetto dell'insieme è il “Battesimo di Gesù”, opera realizzata nel 1568 dal pittore manierista Paolo Farinati (1524-1606); si trova a Verona nel battistero dedicato a san Giovanni in Fonte. Il valore più basso riprende il particolare del Dio benedicente, l'altro si concentra sui protagonisti.

Il fogliame dell'albero su cui il Battista ha poggiato il suo bastone viene parzialmente nascosto da una densa nube scura, fanno notare dagli sportelli. Dentro la nuvola, rischiarata da luce divina, appare l'Eterno, al



Paolo Farinati: Battesimo di Gesù (1568).
Battistero di San Giovanni in Fonte. Verona
Cartor - 2021



centro di una teoria di cherubini.

La triangolazione virtuale che collega la mano del Creatore, lo Spirito santo simbolicamente raffigurato come colomba e la mano di san Giovanni che versa l'acqua battesimale racchiude il profondo significato teologico e dottrinale della scena. (Vaccari)

Omaggio a Dante Alighieri

Le Poste magistrali hanno ricordato il poeta a sette secoli dalla morte con tre francobolli tutti da 2,60 euro. allestiti a foglietto il 31 maggio 2021, Il dentello di sinistra propone una miniatura di scuola fiorentina: illustra alcune fasi di quella che ora è nota come “Divina commedia”; il reperto si trova alla Biblioteca nazionale centrale di Firenze. In mezzo è protagonista l’autore; riprende un particolare del dipinto di Raffaello Sanzio “Il Parnaso”, ubicato nella stanza della Segnatura in Vaticano. L’immagine presente nell’ultima carta



valore impiega una versione del XV secolo dell’opera che raffigura la visione del Paradiso secondo il “Sommo poeta”: è un fiore sovrastato da angeli in volo; in questo caso il riferimento è conservato nella Biblioteca apostolica vaticana.

ITALIA

“La testimonianza della carità”

È il principale obiettivo assegnato alla Caritas italiana, oggi -a mezzo secolo dalla fondazione- ricordata con un francobollo “B” emesso il 2.7.2021. Appartenente alla serie “Il senso civico”, ricorda il sodalizio nel mezzo secolo dalla fondazione; è un “B” autoadesivo. Quindi, in cambio di 1,10 euro, permette di spedire una cartolina o una lettera ordinaria di primo porto nel Paese. La vignetta propone il logo del giro di boa. È l’organismo pastorale della Conferenza episcopale per la promozione della carità. “Ha lo scopo cioè di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell’uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica»”. Lo prevede l’articolo 1 dello Statuto interno. La struttura è nata nel 1971, per volere di Paolo VI, “nello spirito del rinnovamento avviato dal Concilio vaticano II”. Sono parte delle parole che il direttore della Caritas italiana, don Francesco Antonio Soddu, ha vergato per il bollettino collegato al francobollo.



Battaglia di Lepanto 18.6.2021

Poste Italiane comunica che il 18 giugno 2021 sono stati emessi dal Ministero dello Sviluppo Economico due francobolli ordinari, celebrativi dello scontro navale di Lepanto tra la Lega Santa e la Sublime Porta, nel 450° anniversario, e dell’Ordine Militare e Religioso di Santo Stefano Papa e Martire, nel 460° anniversario della costituzione, rispettivamente del valore della tariffa A zona 1, pari a 3,50€ e della tariffa B pari a 1,10€.

Le vignette riproducono rispettivamente:

- La galera stefaniana a Lepanto. Ernando Venanzi. Collezione Famiglia Ascani;
- Cosimo II riceve i suoi Cavalieri. Baldassarre Franceschini detto il Volterrano. Villa medicea della Petraia, Firenze.

In entrambe le vignette è riprodotta la croce stefaniana, emblema dell'Ordine Militare e Religioso di Santo Stefano Papa e Martire.

Completano i francobolli le rispettive leggende "Battaglia Navale di Lepanto", "7 ottobre 1571", "Ordine Militare e Religioso di Santo Stefano Papa e Martire", "460° Anniversario", "Il Volterrano", la Scritta "Italia" e le rispettive indicazioni tariffarie "A zona 1" e "B".

Per il francobollo dedicato alla battaglia di Lepanto gli annulli primo giorno di emissione saranno disponibili presso lo Spazio Filatelia di Venezia e presso l'ufficio postale di Gaeta, per il francobollo dedicato all'ordine Militare e Religioso di Santo Stefano presso l'ufficio postale di Pisa.

I francobolli e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.



<p>A</p>	<p>B</p>	<p>C</p>
<p>N. 2637/bis DATA: 18/06/2021 Emissione di due francobolli celebrativi dello scontro navale di Lepanto tra la Lega Santa e la Sublime Porta, nel 450° anniversario e dell'Ordine Militare e Religioso di Santo Stefano Papa e Martire, nel 460° anniversario della costituzione (tariffa A zona 1 e tariffa B)</p>		

Per l'occasione sono state realizzate due cartelle filateliche, una per ogni francobollo, in formato A4 a tre ante, contenente il francobollo singolo, la quartina di francobolli, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 30€ e 15€.

Gaeta e la Battaglia di Lepanto, un legame secolare, nel 2021 come nel 1571. Nella città tirrenica, infatti, si radunò la flotta pontificia e successivamente, nel Duomo, il Comandante Marcantonio Colonna si affidò alla protezione di Sant'Erasmus, impegnandosi a donare al Santo, protettore dei marinai, lo stendardo consegnatogli da papa Pio V. Una promessa mantenuta, perché dopo il combattimento e il successivo trionfo per le strade di Roma, il vessillo pontificio giunse nelle mani del Vescovo di Gaeta e venne posto a pala d'altare nella Cattedrale, dove rimase per almeno tre secoli, per poi essere spostato nell'adiacente Museo Diocesano per una migliore conservazione. Una storia di molti anni fa, ma straordinariamente attuale. In occasione del 450° anniversario dello scontro avvenuto tra flotte dell'Impero Ottomano e della Lega Santa, il Circolo Filatelico Numismatico "Tommaso Valente" di Gaeta ha voluto mantenere vivo questo legame richiedendo ed ottenendo, grazie alla collaborazione con Poste Italiane, che la città di Gaeta fosse sede del primo giorno di emissione del francobollo, dedicato alla storica ricorrenza dal Ministero dello Sviluppo Economico. (dai comunicati Poste Italiane)



AUSTRIA Chiese in Austria - Fischerkirche:

Della serie "Chiese in Austria", questa volta è la Fischerkirche (Chiesa dei pescatori) a Rust a essere presentata, uno dei più importanti monumenti di arte sacra medievale del Burgenland. Il francobollo del valore di 135 cent. €. emesso il 04.06.2021. L'edificio più imponente del centro storico protetto di Rust è la Fischerkirche, un'ex chiesa fortificata circondata da mura difensive che, come chiesa parrocchiale, era dedicata ai Santi Pancrazio ed Egidio ed è oggi utilizzata principalmente come museo e sede per eventi culturali. Deve il suo nome a una leggenda: nel XIII secolo, durante la fuga dai mongoli, la regina Maria d'Ungheria sarebbe stata salvata dal lago di Neusiedl dai pescatori, per ringraziarla di aver fondato la cappella della Madonna nella chiesa. L'originaria chiesa romanica fu costruita nel XII secolo sui resti di una torre di avvistamento romana. Nel corso dei secoli furono aggiunti il coro gotico dedicato a San Pancrazio, la Cappella della Madonna e il transetto tardogotico con il suo ripido tetto a capanna. La torre che un tempo ornava la chiesa crollò nel 1879 e non fu più ricostruita. Di particolare importanza storico-artistica sono l'Altare della Trinità tardogotico, l'altare maggiore del primo barocco, una Pietà in pietra del XV secolo e una statua lignea tardogotica della Madonna su un pilastro in pietra barocca.



Chiesa di San Ruprecht La chiesa di San Ruprecht (Ruprechtskirche) è una piccola chiesa di Vienna. Viene convenzionalmente considerata come la più antica della città. La chiesa è stata fondata secondo la leggenda nel 740 e si trova nella parte più antica della città, sopra l'antico insediamento romano di Vindobona. La chiesa menzionata per la prima volta in un documento del 1200 che la identifica come la chiesa più antica della città. Durante il medioevo la chiesa fu sede del Salzamt (Ufficio del sale) che distribuiva il sale portato in città dai mercanti sul vicino Danubio. La chiesa venne poi rimaneggiata più volte (l'ultimo intervento è stato nel 1622). Il francobollo emesso il 15.03.21 del valore di 85 cent.€.



CITTÀ DEL VATICANO – novità filateliche

Riportiamo volentieri le novità filateliche pervenute tramite Renato M. Rizzi

52° Congresso eucaristico internazionale

"I Congressi Eucaristici, da più di un secolo, ricordano che al centro della vita della Chiesa c'è l'Eucaristia. Il tema del prossimo Congresso sarà «Sono in te tutte le mie sorgenti» (Sal 87,7). Preghiamo che «l'evento eucaristico di Budapest possa favorire nelle comunità cristiane processi di rinnovamento". Budapest



ospita, dal 5 al 12 settembre 2021, il 52.mo Congresso eucaristico internazionale. Sarà una occasione per confermare la fede dei credenti, ricostruire l'identità della comunità cristiana mediante una nuova evangelizzazione, approfondire la comunione con Cristo e con i fratelli, lavorare alla riconciliazione fra i popoli. Ed anche per rinsaldare il dialogo tra i cristiani, nella certezza che sono più le cose che ci uniscono di quelle che dividono. Sono stati emessi due francobolli l'8 settembre 2021 del val. di €. 1,10 e 1,15.



Centenario della Fondazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Sempre l'8 settembre le poste vaticane hanno emesso un francobollo del val. di € 1,10 per commemorare il centenario della fondazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore fondata nel 1921 dal padre Agostino Gemelli.

VII CENTENARIO DELLA MORTE DI DANTE ALIGHIERI

Nella ricorrenza del VII centenario della morte del sommo poeta anche la Filatelia Vaticana si unisce al numeroso coro di quanti vogliono onorarne la memoria, con una speciale emissione filatelica. Dante Alighieri attraverso il suo più famoso poema si è mostrato "profeta di speranza e testimone della sete di infinito insita nel cuore dell'uomo", che "molto meglio di tanti altri ha saputo esprimere, con la bellezza della poesia, la profondità del mistero di Dio e dell'amore". Il minifoglio (emesso l'8 settembre del val. di €. 5,40 vaticano realizzato per l'occasione dall'artista Gabriele Dell'Otto è ispirato al canto XXIV del Paradiso in cui il poeta viene sottoposto da San Pietro all'esame della fede. Il francobollo riproduce il momento in cui Dante tenta di spiegare al Principe degli Apostoli le verità fondamentali della fede; la bandella illustra la terzina in cui il poeta descrive la fede come "favilla, che si dilata in fiamma poi vivace e come stella in cielo in me scintilla "

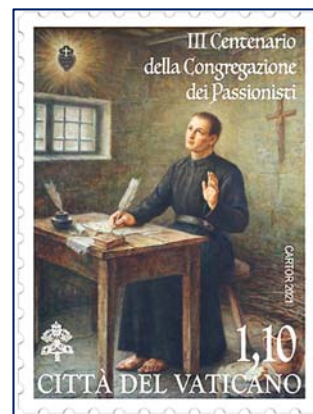


III CENTENARIO DELLA CONGREGAZIONE DEI PASSIONISTI

La Congregazione dei chierici regolari scalzi della Passione celebra quest'anno il terzo centenario della fondazione, avvenuta per opera di San Paolo della Croce, che nel 1721, ne scrisse la regola a Castellazzo (AL). Nato nel 1694 da un'agiata famiglia religiosa, animato da grandi ideali e da un carattere forte, il fondatore dei Passionisti rifiutò la prospettiva di un futuro promettente per vestire a 26 anni l'abito nero e iniziare una vita di preghiera e di penitenza nella solitudine del Monte Argentario

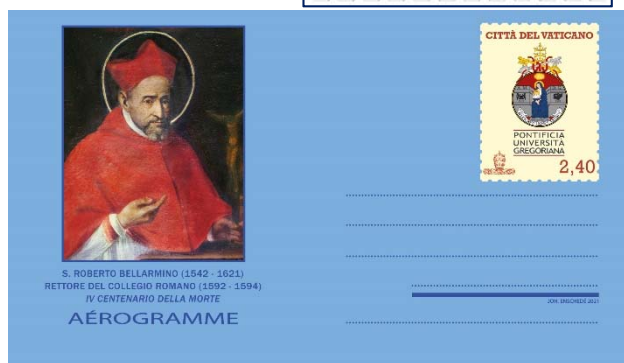


Ordinato sacerdote nel 1727, intraprese un'intensissima attività di missionario e nel 1737 sul Monte Argentario inaugurò il primo convento passionista. Il francobollo vaticano dedicato a questo anniversario mostra il dipinto raffigurante San Paolo della Croce nell'atto di scrivere la regola della Congregazione, conservato nella celletta della chiesa di San Carlo a Castellazzo Bormida (AL). In alto a sinistra rifulge lo stemma dei Passionisti composto da un cuore sormontato da una croce, con la scritta "JESU XPI PASSIO" (la Passione di Gesù Cristo) a ricordare il mandato di San Paolo della Croce.



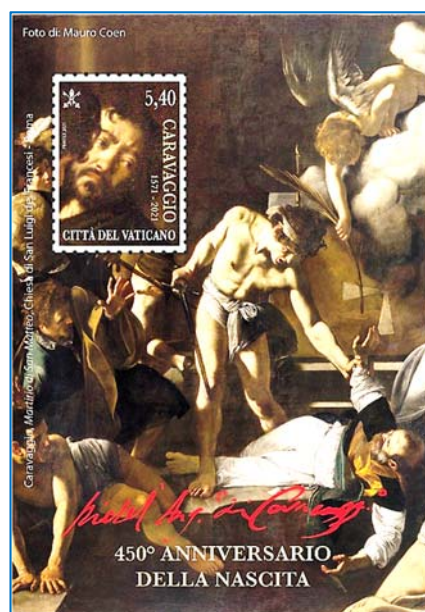
S. BELLARMINO (1542-1621) IV CENTENARIO DELLA MORTE

Le Poste Vaticane hanno emesso un intero postale del valore di €2,40 in ricordo dei 450 anni dalla morte di S. Roberto Bellarmino Rettore del Collegio Romano (1592-1594). L'immagine dell'affrancatura ritrae il simbolo della "Pontificia Università Gregoriana".



CARAVAGGIO 450° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

450 anni orsono nasceva a Milano Michelangelo Merisi, detto Caravaggio, un artista geniale dalla personalità irrequieta e tormentata caratterizzata, come la sua pittura, da contrasti di luci e ombre. Sebbene presto famoso e conteso dagli uomini più potenti d'Italia, Caravaggio traeva la sua ispirazione dai bassifondi e dai margini della società. Nelle opere dell'artista il tema religioso si coniuga con poiché il divino viene rivelato dai poveri. Il foglietto vaticano celebrativo dell'anniversario (val. € 5,40) riproduce il Martirio di San Matteo realizzato tra il 1600 e il 1601 e custodito nella cappella Contarelli nella Chiesa San Luigi dei Francesi a Roma. Il Caravaggio firma quest'opera autoritraendosi sul fondo della drammatica rappresentazione, come sporgente da una quinta di una scena di teatro.



KIRGHIZISTAN – TURCHIA

Emissione congiunta Moschea centrale di Bishkek

Foglio ricordo "Moschea centrale di Bishkek", comune con la Turchia, su Kirghizistan FDC (KEP) Il 2 settembre 2008 era stata inaugurata la moschea centrale di Bishkek, dedicata all'Imam al-Sarakhsi, alla presenza del presidente del Kirghizistan, Sooronbay Jeenbekov, e del presidente della Turchia, Recep Tayyip. Questa moschea, considerata una delle più grandi dell'Asia centrale (capacità di 30.000 persone), è stata infatti costruita dalla fondazione Diyanet legata alla presidenza turca degli affari religiosi (DİB). Con i suoi 4 minareti con un'altezza di 68 metri ciascuno, la sua grande cupola alta 37 metri e 25 metri di



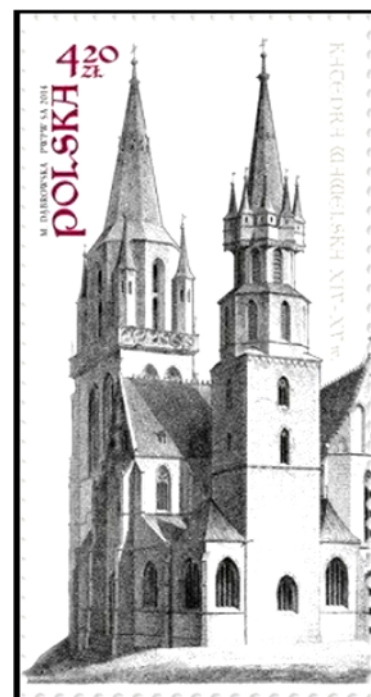
Eric Contesse
69
FRANCE

diametro, la sua struttura in marmo bianco turco, l'architettura di questa moschea centrale a Bishkek è molto vicina alla moschea da Kocatepe ad Ankara . Questa moschea prende il nome da un importante studioso e predicatore islamico, l'Imam al-Sarakhsi, che visse nell'XI secolo in questa regione dell'Asia centrale. L'Islam è stato introdotto tardi in Kirghizistan (il 90% della popolazione è oggi musulmana), a differenza di altri paesi dell'Asia centrale, e i musulmani hanno affrontato l'oppressione durante l'era sovietica. L'Islam fiorì dopo la caduta del regime comunista e il numero delle moschee aumentò. Il 21 dicembre 2020, il Kyrgyz Express Post (KEP), il 2° operatore postale designato del Kirghizistan, ha messo in circolazione un bel foglietto ricordo dedicato a questa moschea centrale di Bishkek. Disegnato da Irmak Çam e Daria Maier (stampato in Moldovia da "Nova Imprim"), questo foglietto ricordo, in emissione congiunta con la Turchia, appare sulla FDC ufficiale sopra con TAD di Bishkek. Il foglietto emesso del valore di (250 KGS, tiratura: 9000) Le bandiere dei 2 paesi sono presenti nel margine superiore di questo foglio ricordo e sulla busta, con anche i siti del patrimonio di ogni paese: torre Burana e mausoleo Qarakhanids a Uzgen (Kirghizistan), moschea blu a Istanbul e Nemrut Dağı. La Turchia ha emesso il 21.12.2020 il francobollo identico del valore di 6,50 lire turche.



650° ANNIVERSARIO DELLA CATTEDRALE DEL WAWEL - POLONIA

Ricostruita nel XIV secolo, dopo essere stata più volte distrutta, la Cattedrale di Wawel (Katedra Wawelska) è un luogo importante per i polacchi ed è parte della loro storia. La Cattedrale del Wawel è il santuario nazionale polacco ed era la sede delle incoronazioni dei sovrani polacchi. La cappella di Sigismondo (Kaplica Zygmuntowska) è uno dei più famosi esempi di architettura a Cracovia. Costruita come cappella tombale degli ultimi sovrani Jagelloni è stata descritta da molti storici dell'arte come "il più bell'esempio del Rinascimento toscano a nord delle Alpi". La cappella fu finanziata dal re Sigismondo I di Polonia e costruita dal 1519 al 1533 da Bartolomeo Berrecci. È una cappella a base quadrata con cupole d'oro e custodisce le tombe del fondatore Sigismondo, come di altri re e regine (Sigismondo Augusto e Anna Jagiellona). L'impianto basilicale della cattedrale oggi osservabile risale al XIV secolo. Gradualmente, nel corso dei secoli, l'edificio fu ampliato mediante l'aggiunta di splendide cappelle in diversi stili. Le Poste polacche hanno già ricordato il 28.3.2014 i 650 anni! ora hanno emesso un solo francobollo tratto dal foglietto del 2014. (non abbiamo informazioni più precise!)



CONSACRAZIONE CHIESA SANTA FAMIGLIA COPERTINO (LE)

Con gioia il Vescovo Fernando e la Comunità parrocchiale della Santa Famiglia in Copertino annunciano la dedicazione della nuova Chiesa Parrocchiale. Il rito di Dedicazione, presieduto da S.E. Mons. Domenico Caliandro, Arcivescovo di Brindisi Ostuni, si è tenuto il 15 luglio 2021. Presente anche il Vescovo Fernando Filograna.

“La festa della consacrazione della chiesa è un appuntamento di alto valore ecclesiale perché è l’edificio nuovo che viene dedicato è il simbolo del mistero della Chiesa, corpo di Cristo, compaginato dall’unità, pur nell’articolazione e nella molteplicità delle membra. – così commenta Mons. Filograna –

Anche gli anniversari delle dedizioni saranno celebrati con solennità come il giorno natalizio. Perché la liturgia dedica tanta attenzione alla solennità della dedicazione della chiesa? Perché in essa lo riconosce un potente simbolo rappresentativo del mistero della Chiesa. Già San Pietro nella sua lettera parlava dei fedeli come delle pietre vive riferendosi quindi al simbolo dell’edificio come potente simbolo ecclesiologicalo. La festa della comunità parrocchiale della Santa Famiglia di Copertino va molto al di là della conclusione dei lavori, degli sforzi di tutti i soggetti coinvolti nell’impresa della edificazione. Infatti si tratta di una festa dal forte contenuto misterico e sacramentale.” Per l’occasione è stato promosso un annullo commemorativo



Arte Sacra Chiese Polacche di Węgrów

Cartolina postale polacca emessa in data 8 agosto 2021 per la serie "Arte Sacra" e dedicata alle chiese di Węgrów, città polacca del distretto di Węgrów nel voivodato della Masovia : sono evidenziate: la Chiesa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria in Piazza Santa Maria a Węgrów e la Chiesa di Sant'Antonio a Węgrów. Ricopre una superficie di 35,45 km² e nel 2006 contava 12.572 abitanti. La cartolina postale presenta il consueto nominale "A" tariffa per l'interno (pari a Zloty 3,30, circa 0,73 euro)



SAN CLEMENTE M. HOFBAUER PATRONO DI VIENNA

Cartolina postale emessa dalle poste polacche per la serie "Santi e Beati" dedicata a Clemente Maria Hofbauer, al secolo Jan (Tasovice, 26 dicembre 1750 – Vienna, 15 marzo 1820), fu un sacerdote della Congregazione del Santissimo Redentore: diede un notevole impulso al potenziamento e alla diffusione dei Redentoristi in Austria e in Polonia. Fu dichiarato



beato da papa Leone XIII il 29 gennaio del 1888; il 20 maggio 1909 è stato canonizzato da papa Pio X, che nel 1914 lo ha proclamato patrono della città di Vienna. Valore nominale "A" (tariffa per l'interno, pari a Zloty 3,30) annullo FDC ufficio poste di Warszawa 1, in data 6.08.2021





Novità filateliche ...dal mondo (2)

L'ITALIA RIPARTE

Il Ministero ha emesso il 30 giugno 2021 sei francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “il patrimonio naturale e paesaggistico” serie turistica dedicati a Roma, Milano, Firenze, Venezia, Napoli e Palermo, al valore della tariffa B pari a 1,10€ per ciascun francobollo:

Roma: uno scorcio di piazza di Spagna con la fontana della Barcaccia in primo piano, la scalinata di Trinità dei Monti e la Chiesa della Santissima Trinità dei Monti sullo sfondo;

Milano: il Duomo affiancato dalla Galleria Vittorio Emanuele II ed i Portici Settecentuali;

Firenze: la facciata della Basilica di Santa Croce sull'omonima piazza;

Venezia: piazzetta San Marco con il Palazzo Ducale, le Procuratie Nuove, la Biblioteca Nazionale Marciana e le due colonne di San Marco e di San Teodoro. Sullo sfondo s'intravede il profilo dell'Abbazia di San Giorgio Maggiore;

Napoli: piazza del Plebiscito con il Palazzo Reale; il Palazzo Salerno e la statua equestre di Carlo III di Borbone;

Palermo: piazza Vigliena, nota anche come Piazza Quattro Canti, con il palazzo Guggino Chiaromonte-Bordonaro ed il Palazzo di Napoli.

Completano i francobolli la leggenda comune “L'Italia riparte” e le rispettive leggende “Roma ti aspetta”, “Milano ti aspetta”, “Firenze ti aspetta”, “Venezia ti aspetta”, “Napoli ti aspetta”, “Palermo ti aspetta”.

**E Torino...
Non
aspetta!**



POLONIA Omaggio a

San Giacomo Dopo la Spagna pure la Polonia postale ha voluto citare l'“Anno giacobeo”. Viene annunciato e dedicato a san Giacomo nel momento in cui la sua festa, decisa per il 25 luglio di ogni anno, cade in domenica, come è successo nel 2021. Non a



caso, l'emissione di Varsavia è stata lanciata proprio due giorni fa per invogliare i fedeli al pellegrinaggio. Agli sportelli è disponibile un brillante francobollo da 4,10 zloty che porta il nome di M. Dąbrowska. Nella vignetta compare una donna: idealmente, si sta dirigendo verso l'iberica Santiago di Compostela; è ripresa di spalle con lo zaino, sul quale campeggia la conchiglia che identifica l'apostolo.

Vaticano: IL VOLTO DI MARIA 2021

In occasione della solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria 2021, il Servizio Poste e Filatelia del Vaticano ha emesso, per il terzo anno consecutivo, una coppia di buste-ricordo, acquistabile anche nel folder dedicato a tiratura limitata. riproduce il dipinto Madonna col Bambino fra San Domenico e Santa Caterina d'Alessandria di Guido Di Pietro detto Beato Angelico (1395-1455). L'opera, realizzata in tempera e oro su tavola, è databile intorno al 1435 ed è conservata presso la Pinacoteca Vaticana. L'annullo postale speciale predisposto per la solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria 2021.



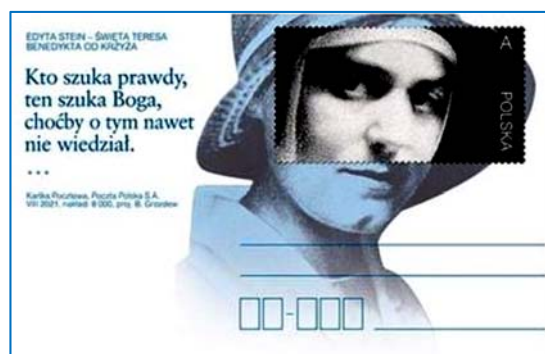
L'ONU RICORDA MADRE TERESA

Il francobollo, da 1,80 dollari statunitensi, ha debuttato il 12.8.2021 presso la sede di New York. Porta i nomi di Martin Mörck e Rorie Katz "Non tutti possiamo fare grandi cose. Ma possiamo fare piccole cose con grande amore". Tradotta, è la citazione che campeggia in inglese sul francobollo da 1,80 dollari statunitensi emesso oggi dalla sede di New York delle Nazioni Unite. È dovuta a madre Teresa di Calcutta, cui è dedicato il dentello realizzato da Martin Mörck e Rorie Katz. Nacque Agnes Gonxha Bojaxhiu in Macedonia il 26 agosto 1910; la sua famiglia era di origini albanesi. All'età di dodici anni sentì fortemente la chiamata di Dio e capì che voleva diventare missionaria. Diciottenne, eccola in India, dove si dedicò ad aiutare gli indigenti. Nel 1948 prese la cittadinanza e nel 1950 a Kolkata (Calcutta) fondò la congregazione denominata Missionarie della carità. Per quasi mezzo secolo ha servito i poveri, i malati, gli orfani e i moribondi, guidando l'organizzazione prima nel Paese asiatico, poi in altri. Quanto ha svolto è stato riconosciuto e acclamato a livello planetario; la Chiesa cattolica l'ha proclamata santa. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Nobel per la pace nel 1979, così da valorizzare "il lavoro intrapreso nella lotta per superare la povertà e la sofferenza, che costituiscono anche una minaccia per la pace". È morta il 5 settembre 1997; al fine di ricordarla, l'Onu dedica quel dì alla "Giornata internazionale della carità".



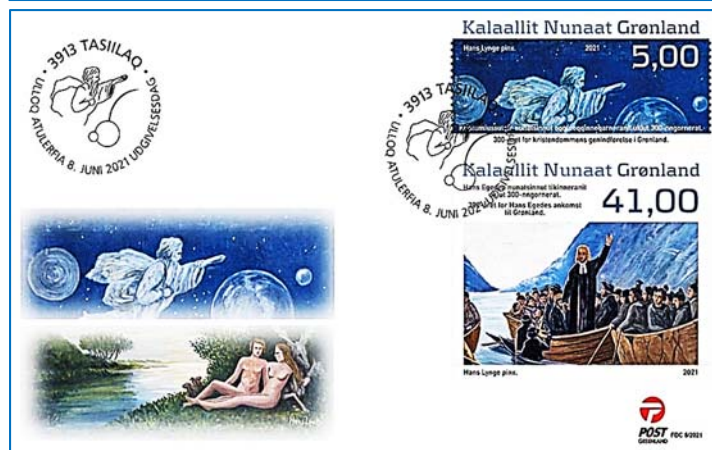
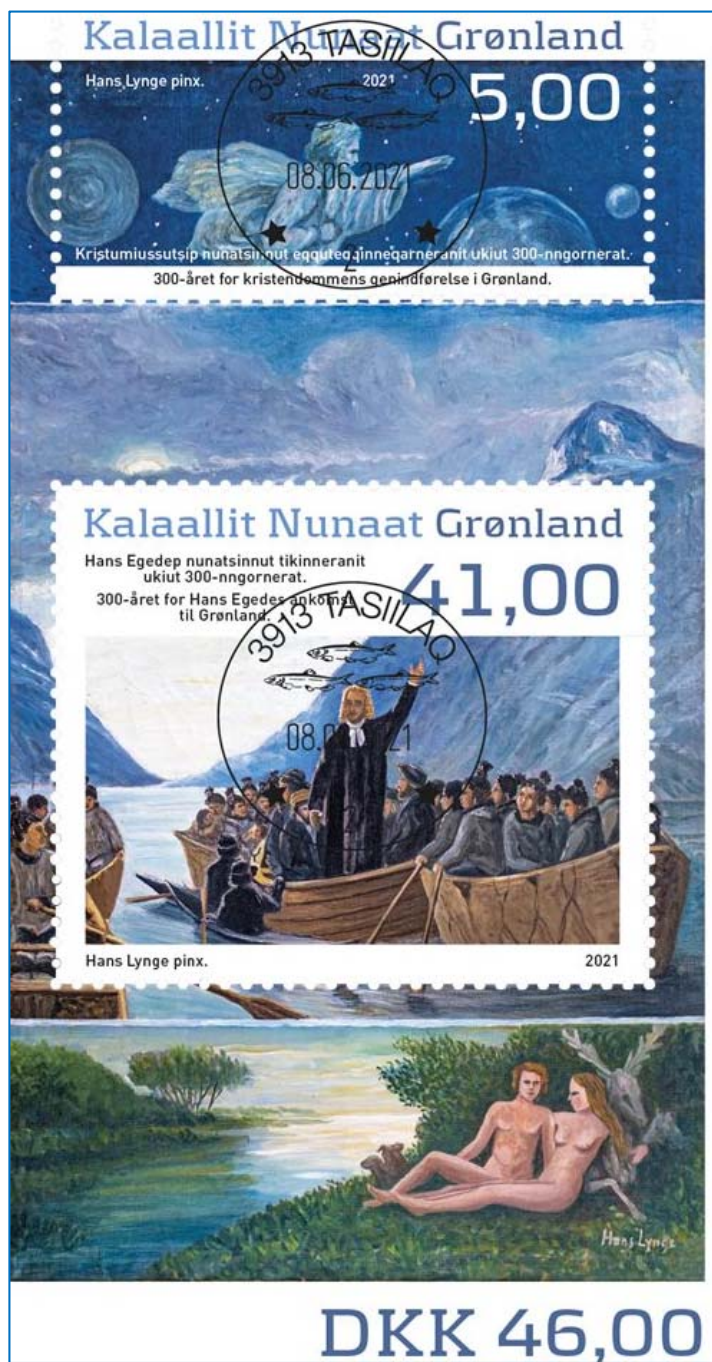
SANTA EDITH STEIN

In data 9 agosto 2021, altra emissione delle poste polacche per la cartolina postale dedicata alla più conosciuta Edith Stein. Edith Stein (in religione Teresa Benedetta della Croce; Breslavia, 12 ottobre 1891 – Auschwitz, 9 agosto 1942) è stata una monaca cristiana, filosofa e mistica tedesca dell'Ordine delle Carmelitane Scalze, vittima della Shoah. Di origine ebraica, si convertì al cattolicesimo dopo un periodo di ateismo che durava dall'adolescenza. Venne arrestata nei Paesi Bassi dai nazisti e rinchiusa nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau dove, insieme alla sorella Rosa, terziaria carmelitana scalza, nel 1942 venne trucidata. Nel 1998 papa Giovanni Paolo II la proclamò santa e l'anno successivo la dichiarò patrona d'Europa. Consueta la tiratura in 8.000 pezzi, sempre con tariffa per l'interno "A" ed annullo FDC in Wrocław (Breslavia) città natale della Santa polacca. (Gabriel)



300° ANNIVERSARIO DELLA REINTRODUZIONE DEL CRISTIANESIMO IN GROENLANDIA

Le Poste della Groenlandia hanno emesso l'8 giugno 2021 due francobolli emessi anche in foglietto in occasione del 300° anniversario della reintroduzione del cristianesimo in Groenlandia e il 300° anniversario dell'arrivo di Hans Egede che nel 1955 il famoso artista groenlandese Hans Lyngé (1906-1988), dipinse un dipinto ormai famoso che ha costituito la base per entrambi i francobolli. Nel 1721, il missionario danese Hans Egede, insieme a sua moglie e ai suoi figli, si avventurò in Groenlandia alla ricerca degli immigrati danese-norvegesi, che si recarono in Groenlandia intorno all'anno 1000 d.C., ma che scomparvero completamente dalla storia 400 anni dopo. Che la sua presenza in Groenlandia sia stata o meno nel bene o nel male, Hans Egede rimane una figura storicamente importante in Groenlandia, ed è ampiamente rappresentato in opere d'arte, come il dipinto "Hans Egede predica da umiaq in Godthåbsfjorden", che è la base dei due francobolli. Entrambi i francobolli raffigurano parti separate del dipinto ad olio dell'artista Hans Lyngé. Nel primo francobollo in alto, vediamo la rappresentazione di Hans Lyngé dello spazio sopra le nuvole, dove Dio governa. Mentre scendiamo nel dipinto, vediamo il cielo e le montagne della Groenlandia, prima di arrivare a Hans Egede in piedi su una piccola barca nell'acqua, che predica alla gente del posto. Entrambi i francobolli raffigurano parti separate del dipinto ad olio dell'artista Hans Lyngé. Nel primo francobollo in alto, vediamo la rappresentazione di Hans Lyngé dello spazio sopra le nuvole, dove Dio governa. Mentre scendiamo nel dipinto, vediamo il cielo e le montagne della Groenlandia, prima di arrivare a Hans Egede in piedi su una piccola barca nell'acqua, che predica alla gente del posto. I due francobolli hanno il valore rispettivamente di DKK 5,00 e DKK 41,00, sono emessi in un meraviglioso foglietto ricordo, che presenta per intero il famoso dipinto di Hans Lyngé.



Novità filateliche ...dal mondo

Il ricordo di quattro magistrati nella serie filatelica “Il senso civico”

Vittime del terrorismo e della mafia, si celebra il 40esimo anniversario della loro morte di: **Nicola Giacumbi, Girolamo Minervini, Guido Galli, Gaetano Costa**

Poste Italiane comunica l'emissione IL 19.11.2020 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di quattro francobolli appartenenti alla serie tematica “il Senso civico” dedicati a questi quattro magistrati assassinati dal terrorismo (Giacumbi, Minervini e Galli) e dalla mafia (Costa), 40 anni fa. L'annullo primo giorno di emissione è disponibile presso lo Spazio Filatelia Roma. I francobolli e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico.



Storie di coraggio: Le loro storie sono contenute nel libro “Ritratti del coraggio. Lo Stato italiano e i suoi magistrati”, scritto dal magistrato Stefano Amore. Nicola Giacumbi, procuratore presso il Tribunale di Salerno, venne assassinato da una colonna delle Brigate Rosse il 16 marzo 1980, davanti all'ingresso della sua abitazione mentre rientrava dopo una serata trascorsa in compagnia della moglie al cinema. Come reggente della Procura della Repubblica di Salerno venne ritenuto una perfetta “vittima simbolica” dalla cellula locale delle Brigate Rosse, secondo un tipico paradigma del terrorismo dell'epoca, che considerava i magistrati gangli vitali dello Stato da colpire. Due giorni dopo veniva ucciso, a Roma, Girolamo Minervini e, dopo tre giorni, a Milano, Guido Galli. Minervini, direttore generale degli istituti di prevenzione e pena del Ministero della Giustizia, era un magistrato con una variegata e profonda esperienza e conoscenza del diritto penale e delle questioni relative al funzionamento degli Istituti di Prevenzione e Pena. Alle 8.30 del 18 marzo 1980, alla fermata di Via Ruggero di Lauria, una strada di Roma tra Via Andrea Doria e Via Candia, con vista sulla cupola di San Pietro, due terroristi salirono sull'autobus e fecero fuoco, uccidendo il magistrato e ferendo altre tre persone. Guido Galli, giudice istruttore presso il tribunale di Milano, si occupò, prevalentemente, di terrorismo, affrontando, tra l'altro, la lunga istruttoria contro il più importante gruppo di capi e dirigenti della formazione Prima Linea. Quell'istruttoria consentì di mettere a fuoco l'attività di una organizzazione terroristica meno nota delle due principali (Brigate Rosse e Prima Linea), le Formazioni Comuniste Combattenti (FCC). Guido Galli venne assassinato a Milano, nei corridoi della Università Statale, davanti all'Aula, ora a Lui dedicata, dove il magistrato teneva il suo seguitissimo corso sulla politica criminale in Italia. Vittima della mafia è invece Gaetano Costa, procuratore presso il Tribunale di Palermo, assassinato a Palermo il 6 agosto 1980. Gaetano Costa non era soltanto un magistrato integerrimo.

IL VALORE DELLA MEMORIA

Investigazione che spazia accanto al recente passato: guerra civile, all'impoverimento, disorientamento. Investigazione che dalle origini di Capua e di via D'Amelio non si ferma più ad un ricordo, che dagli avvenimenti del magistrato, delle loro storie, di percorsi comuni senza alcuna colpa, viaggia verso ogni memoria.

Investigazione una memoria collettiva della nostra società e delle nostre istituzioni.

Cosa accadde?

Tacibile compromesso, lo scudo impregniabile, la nostra libertà.

Tra i nomi ad essere indicati: storia della scuola, del terrorismo, della violenza, del fondamentalismo, della nostra paese.

Stefano Amore, magistrato, curatore del libro
“Ritratti del coraggio. Lo Stato italiano e i suoi magistrati”

I NOSTRI EROI

EMMISSIONE FRANCOBOLLO
SERIE TEMATICA “IL SENSO CIVICO”
PROCURATORE MAGISTRATO MARIO AMARU
NEL 40° ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Avete sentitamente assistito di una coppia,
in una fiaccola così è distruggere
quello che ha creato dopo per 2 giorni, la famiglia, la società.
La luce del suo spirito brillante sempre continuando le ricerche nelle quali vi affrettate.
“nono dalla linea amore da figli e dalla moglie di Guido Galli e che lo aveva ucciso”

Vi sono un sacco di ragazzi...
che sono come i fiori in mezzo agli...
che vengono uccisi e vengono uccisi ad amare e che poi tornano
che amano...
il nome di un fenomeno grave...
che non può essere trascinato...
il nome di un fenomeno che più inghiottisce...
Cioè che diventa, ovviamente, per la sinistra e per la destra.
Mario Amore, Magistrato

Poco prima di essere ucciso, dovette firmare personalmente le convalide dei fermi di alcuni mafiosi, che i sostituti incaricati del procedimento si erano rifiutati di sottoscrivere. Costa venne assassinato mentre stava sfogliando i libri di una bancarella nei pressi della sua abitazione. I killer gli spararono, alle spalle, sei colpi di pistola P38. Al suo funerale parteciparono poche persone. E nessuno è stato condannato per il suo omicidio.

La nuova emissione filatelica di Poste Italiane ricorda oggi quattro magistrati uccisi quarant'anni fa, tutti vittime della criminalità organizzata. Nicola Giacumbi, Girolamo Minervini, Guido Galli e Gaetano Costa furono assassinati tra il 16 marzo e il 6 agosto del 1980, in una delle stagioni più tragiche degli Anni di piombo. La serie tematica si intitola "Il Senso Civico" e questo è il filo conduttore di quattro vite spezzate da agguati assassini, tre di matrice terroristica e l'ultimo opera della mafia.

Nicola Giacumbi venne ucciso il 16 marzo 1980 a Salerno, dove era procuratore della Repubblica. Una cellula locale delle Brigate Rosse lo freddò con una raffica di mitra alla schiena, mentre stava rientrando a casa: davanti agli occhi della moglie, che fu solo sfiorata dai proiettili. L'attentato venne rivendicato il giorno successivo, aprendo una tragica sequenza di omicidi firmati dalle BR.

Due giorni dopo, il 18 marzo, a cadere sotto i colpi di un gruppo di fuoco delle Brigate Rosse fu **Girolamo Minervini**: il magistrato si trovava a Roma, dove aveva appena assunto l'incarico di Direttore Generale degli Istituti di Prevenzione e Pena (l'attuale Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria). Minervini fu sorpreso mentre si recava al lavoro su un autobus di linea, poiché aveva rinunciato alla scorta: il delitto avvenne alla presenza di numerosi testimoni e i suoi autori vennero successivamente identificati e condannati.

Un altro giorno e la scia di sangue si allungò, perché il 19 marzo a Milano un nucleo armato di Prima Linea colpì alle spalle **Guido Galli**, che cadde ferito a morte e venne poi finito con due spari alla testa. L'agguato avvenne davanti a un'aula dell'Università, che poi venne dedicata alla sua memoria. Galli aveva avuto un ruolo importante nell'arresto di Corrado Alunni, che era seguito alla scoperta del covo brigatista di via Negrolì: nell'Ateneo milanese il magistrato era docente di criminologia.

Il quarto omicidio, quello del giudice siciliano **Gaetano Costa**, è di matrice mafiosa. Nella sua carriera aveva passato oltre trent'anni di servizio nella Procura della Repubblica di Caltanissetta, diventando uno dei simboli della lotta alla criminalità organizzata. Nominato Procuratore Capo di Palermo, era l'unico magistrato dell'ufficio al quale era stata assegnata una macchina blindata e una scorta, ma non aveva voluto usufruirne. L'agguato si consumò la sera del 6 agosto, mentre Costa passeggiava da solo nei pressi della sua casa palermitana: due killer travisati gli scaricarono sei colpi di P38 alla schiena. (*redazione Postenew*)s



DANTE ALIGHIERI 700 ANNI DALLA SCOMPARSA

La Commemorazione dai “piccoli” Comuni italiani

Poste Italiane ha offerto il suo sostegno in occasione delle celebrazioni per i settecento anni dalla scomparsa di Dante Alighieri, padre della lingua italiana e uno dei più importanti simboli dell'Italia nel mondo, previste nel 2021. Il contributo dell'azienda per sostenere la memoria e l'opera del sommo poeta in tutta Italia è stato annunciato dall'Amministratore Delegato, Matteo Del Fante, al Ministro per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, nel corso di una cerimonia svoltasi presso la Sala del Ministero.

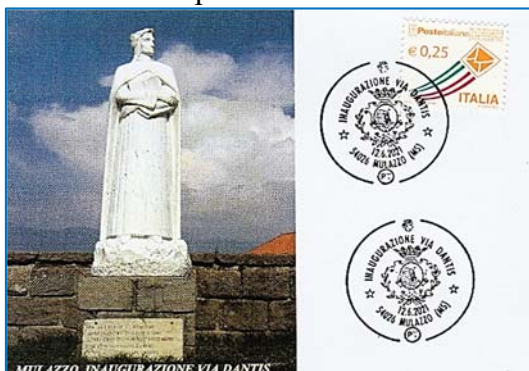
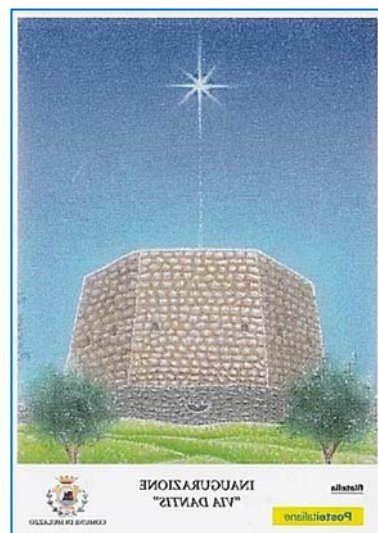
(folder)

“Poste Italiane - ha commentato il Ministro Franceschini - è la prima delle grandi realtà nazionali a impegnarsi nelle celebrazioni per i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri che nel 2021 vedranno impegnato l'intero Paese nel ricordare uno dei padri della nostra lingua. Il sostegno di Poste ai piccoli comuni per il recupero di effigi e monumenti danteschi è emblematico di quanto sia diffuso l'amore verso un poeta universale tradotto in tutto il mondo. Questo primo passo inaugura una positiva collaborazione tra pubblico e privato in questa importante ricorrenza, alla quale sta lavorando da tempo il Comitato Nazionale presieduto da Carlo Ossola che nei prossimi mesi sarà chiamato a valutare gli oltre 320 progetti pervenuti”.

“Dante Alighieri - ha detto Del Fante - è probabilmente la figura culturale più importante per la storia del nostro Paese ed esprime ancor oggi, e probabilmente lo farà in futuro per l'intera Europa, un baluardo culturale che non ha pari. Dunque non potevamo non cogliere l'occasione, sollecitata dal Ministro Franceschini, di collaborare alle iniziative che il nostro Paese metterà in campo per ricordare la memoria e la rilevanza, oggi ancor più che mai attuale, di Dante”. Per meglio contribuire al successo delle celebrazioni in programma nell'anno venturo, Poste Italiane ha selezionato 70 Piccoli Comuni, che a diverso titolo sono collegati alle vicende artistiche e alla vita dell'Alighieri, tra quanti hanno richiesto un sostegno per poter realizzare iniziative specifiche, possiedono opere, sono citati nelle vicende della Divina Commedia, o sono legati alla vita avventurosa del poeta.

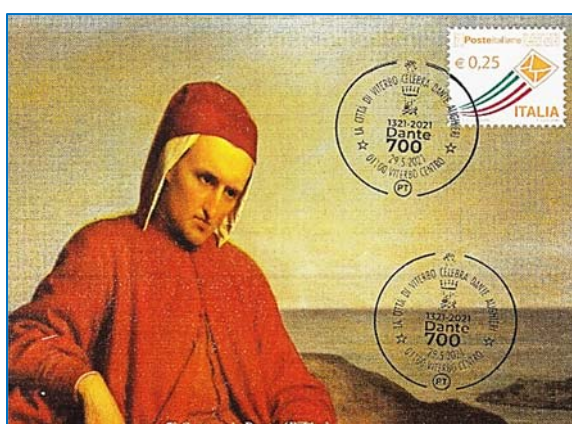
MULAZZO (MC)

Il 13 giugno il Sindaco ha aperto i lavori seguito dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e hanno inaugurato la nuova via dedicata al sommo Poeta. Diversi sono gli interventi storici e gli spettacoli organizzati per festeggiare un personaggio storico che a Mulazzo trascorse tempo del suo esilio. In questa occasione, si è ottenuto anche l'annullo filatelico di Poste Italiane, che prosegue con il progetto “Piccoli Comuni”, affinché queste realtà possano, non solo entrare nella storia della filatelia, ma anche ottenere visibilità e pubblicità. Un evento attesissimo, una novità mondiale, un unicum culturale che gioverà sicuramente a tutta la Lunigiana, quella terra così cara a Dante da riempirne la Commedia.



VITERBO

Nuovo appuntamento organizzato dal Comune e dall'ufficio turistico di Viterbo in occasione del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, da un'idea di Gianluca Zappa. Sabato 29 maggio arriva il secondo appuntamento gratuito de "La Viterbo di Dante, alla scoperta dei legami della Città con Dante e la Divina Commedia". Per l'occasione è stato presentato anche lo speciale Annullo postale realizzato da Poste Italiane con cui Viterbo ha scelto di celebrare il Sommo Poeta. Appuntamento alle 16.30 sotto gli archi di Palazzo dei Priori per la presentazione della cartolina e partenza per la visita guidata nel centro storico. Secondo fondamentale tappa, alle 18.30 al Bulicame, per commentare le celebri terzine dantesche in uno dei luoghi viterbesi maggiormente descritti da Dante, ricordati anche dalla stele voluta cento anni fa dal Touring Club.



FUMONE (FR)

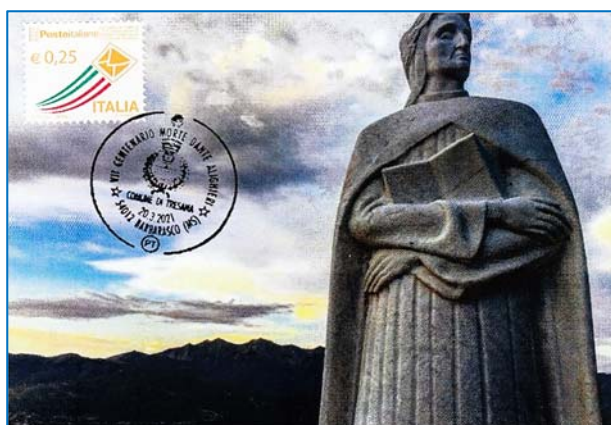
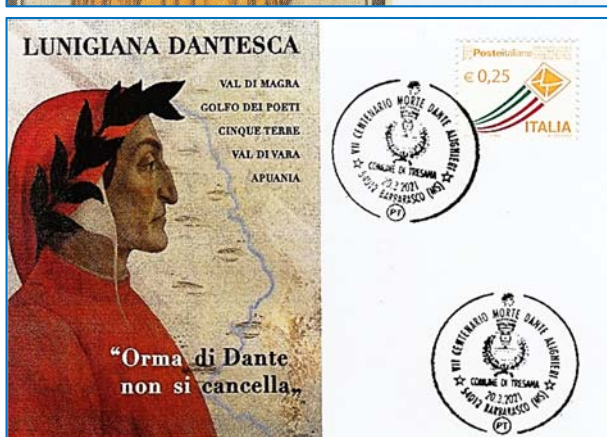
Fumone è tra i Comuni italiani coinvolti nelle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante e fa parte dei comuni scelti da Poste Italiane nella provincia di Frosinone e nel Lazio, per presentare ai cittadini i temi della filatelia e della scrittura legati alle tradizioni e al patrimonio culturale della comunità. . Realtà che a diverso titolo sono collegate alla vita del "Sommo Poeta", perché possiedono sue opere o perché Dante abbia menzionato il luogo o uno dei suoi abitanti più o meno illustri o, ancora, perché sono legate alle peregrinazioni del poeta. Ricordiamo che Dante visse a lungo esiliato dalla sua Firenze e morì a Ravenna nella notte tra il 13 e il 14 settembre 1321. Dentro le mura del castello venne rinchiuso Papa Celestino V a cui Dante (verosimilmente) allude nel III Canto dell'Inferno (girone degli ignavi). Per l'evento, che si è svolto il 19 maggio in occasione del "VII Centenario della morte del Sommo Poeta Dante Alighieri e del trapasso di Celestino V", presso l'Aula Consiliare del Comune, alla presenza del sindaco sono stati realizzati un annullo filatelico



(con dicitura: Dante e Celestino V°) e alcune cartoline. L'iniziativa Filatelica è parte integrante del programma dei nuovi impegni per i Comuni italiani con meno di 5mila abitanti, Realtà che a diverso titolo sono collegate alla vita del "Sommo Poeta", perché possiedono sue opere o perché Dante abbia menzionato il luogo o uno dei suoi abitanti più o meno illustri o, ancora, perché sono legate alle peregrinazioni del poeta.

BARBARASCO (MC)

Barbarasco è il capoluogo del comune di Tresana e dal 1818 è sede comunale. Il comune di Tresana ha realizzato un piccolo capolavoro con l'Annullo filatelico prodotto da Poste Italiane. La presenza di Dante in Lunigiana è legata all'incarico, che il Poeta ebbe dai Malaspina, di trattare, per loro conto, la pace del 1306 e mettere così fine ai contrasti secolari tra la casata lunigianese ed i vescovi di Luni, per la spartizione della controversa eredità degli Obertenghi. Ancora oggi il Museo dantesco lunigianese a Mulazzo (MS), oggi Casa di Dante in Lunigiana, è dedicato al rapporto tra Dante Alighieri e la regione storica della Lunigiana. Il 20 marzo 2021, grazie alla presenza del dirigente regionale, dottor Giovanni Burrari, e di due operatrici di Poste Italiane, sono state "annullate" circa 800 cartoline raffiguranti Dante al Castello di Giovagallo nel 1306. A presiedere l'incontro, il presidente del comitato "Giovagallo Luogo Dantesco", Luca Lombardi, che ha introdotto l'evento insieme ai membri del comitato stesso: Manlio Antoniotti (attuale proprietario del castello) e Francesca Mastracci. Dell'annullo filatelico è stato fatto omaggio agli oltre centottanta bambini delle scuole di Barbarasco facenti parte dell'Istituto comprensivo Dante Alighieri di Aulla. A contribuire all'iniziativa, era presente la delegata alla cultura del comune di Tresana, Claudia Vannini.

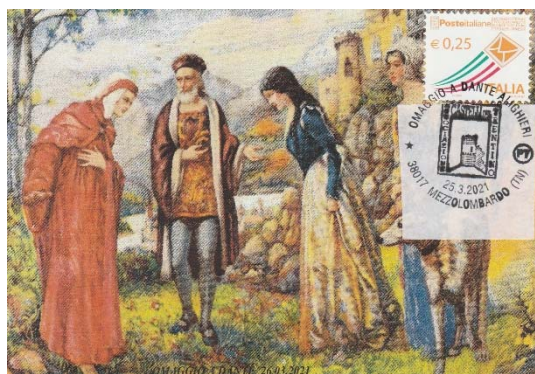


MEZZOLOMBARDO (TR)

Dopo il prestigioso riconoscimento del patrocinio da parte del Comitato Nazionale per le celebrazioni per onorare la ricorrenza del 700esimo anniversario dalla morte di Dante Alighieri dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, unica istituzione culturale provinciale (e una delle sole due regionali) a poter fregiarsi di questo autorevole riconoscimento, l'Associazione Castelli del Trentino ha ricevuto anche l'okay da Poste Italiane per l'annullo filatelico speciale in occasione del Dantedì del 25 marzo 2021. La premiere dello stesso è avvenuta nella stessa data all'Ufficio Postale di Mezzolombardo a cura della responsabile della sezione filatelia delle Poste Centrali Patrizia Daidone e del presidente dell'associazione Bruno Kaisermann, proprio in occasione del secondo Dantedì nazionale.

Come noto, la stagione culturale di quest'anno è ispirata al tema di Dante Alighieri, maestoso e notissimo personaggio del medioevo italiano che ancora oggi riesce a ispirare e coinvolgere studiosi e cultori che indagano sull'attualità dei messaggi presenti nelle sue opere, in occasione della celebrazione nel 2021 dei 700 anni dalla morte.

Per l'occasione, a cura della Tipolitografia Lithodue di Mezzolombardo è stata riprodotta in copia anastatica, una cartolina di Mezzolombardo agli inizi del '900, con un'immagine della via principale e lo stemma comunale con le chiavi decussate di san Pietro; a lato vi è un inserto che rappresenta il famoso monumento a Dante eretto nell'omonima piazza a Trento, con in esergo i notissimi versi di Carducci "...Ed or s'è fermo, e par che aspetti, a Trento..." tratti dall'ode "Per il monumento di Dante a Trento. XIII settembre MCCCXXI".



TORINO

In attesa dei tre francobolli italiani annunciati per il 14 settembre, Dante Alighieri è stato ricordato nel mondo collezionistico, a sette secoli dalla morte, con un'iniziativa a Torino. È "La «Divina commedia» attraverso la filatelia"; artefice, il Centro italiano filatelia tematica.

Il 28 giugno alle ore 11, presso la Biblioteca nazionale universitaria (piazza Carlo Alberto 3), si è tenuta la giornata di studio incentrata sulle emissioni postali che riguardano il "Sommo poeta". Partecipa il presidente del Comitato Dante settecento e della Società "Dante Alighieri" - sede di Torino Giovanni Sacconi, il presidente del Cift Paolo Guglielminetti, l'esperta in iconografia dantesca Federica Giallombardo. Non manca l'annullo speciale. Struttura che fino al 15 settembre, accoglierà anche cento mini collezioni. Sono quelle che il sodalizio ha dedicato alla famosa opera coinvolgendo una quarantina di appassionati. L'allestimento, sviluppato in milleduecento fogli, potrà essere visto gratuitamente dal lunedì a venerdì tra le 10 e le 16.

La Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, membro del Comitato Dante SettecentTO, è lieta di ospitare una mostra unica nel suo genere, grazie all'esperienza del Centro Italiano di Filatelia Tematica che ha proposto un progetto per "mettere in filatelia" la Divina Commedia. L'esposizione offre anche l'opportunità di vedere esposti alcuni testi della Commedia, manoscritti e a stampa, a partire da un'edizione del 1487. Il 14 settembre sarà presentato nelle città dantesche e a Torino il francobollo realizzato da Poste Italiane in occasione del 700° anniversario.



FIRENZE

In occasione del settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri, al Museo Nazionale del Bargello, dal 11 maggio all'8 agosto 2021, si terrà la mostra «Onorevole e antico cittadino di Firenze». Il Bargello per Dante, dedicata alla ricostruzione del rapporto tra Dante e Firenze: dagli anni immediatamente successivi alla morte del poeta fino agli anni Cinquanta del Trecento, presentandone gli attori, le iniziative, i luoghi e i temi. Nella preparazione della mostra hanno collaborato anche alcuni membri del direttivo del nostro Gruppo Filatelico : Silvano DiVita e Umberto Cavallaro; sono stati predisposti ben 100 quadri al fine di esporre i 100 canti della Divina Commedia..., tra cui la collezione su Dante di Fabrizio Fabrini. In occasione del settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri, al Museo Nazionale del Bargello, dal 11 maggio all'8 agosto 2021, si terrà la mostra «Onorevole e antico cittadino di Firenze». Il Bargello per Dante, dedicata alla ricostruzione del rapporto tra Dante e Firenze: dagli anni immediatamente successivi alla morte del poeta fino agli anni Cinquanta del Trecento, presentandone gli attori, le iniziative, i luoghi e i temi. Nella preparazione della mostra hanno collaborato anche alcuni membri del direttivo del nostro Gruppo Filatelico : Silvano DiVita e Umberto Cavallaro; sono stati predisposti ben i 100 quadri al fine di esporre i 100 canti della Divina Commedia..., tra cui la collezione su Dante di Fabrizio Fabrini, di cui alcune pagine vengono qui pubblicate.

Per curiosità: Dante, cartoline e annullo per l'esposizione del 2007 a Firenze



Omaggio a Dante Alighieri

Le Poste magistrali hanno ricordato il poeta a sette secoli dalla morte con tre francobolli tutti da 2,60 euro. allestiti a foglietto il 31 maggio 2021, il dentello di sinistra propone una miniatura di scuola fiorentina: illustra alcune fasi di quella che ora è nota come “Divina commedia”; il reperto si trova alla Biblioteca nazionale centrale di Firenze. In mezzo è protagonista l'autore; riprende un particolare del dipinto di Raffaello Sanzio “Il Parnaso”, ubicato nella stanza della Segnatura in Vaticano. L'immagine presente nell'ultima carta



valore impiega una versione del XV secolo dell'opera che raffigura la visione del Paradiso secondo il “Sommo poeta”: è un fiore sovrastato da angeli in volo; in questo caso il riferimento è conservato nella Biblioteca apostolica vaticana.

La Divina Commedia nella Filatelia

Dante è noto che è considerato il padre della lingua italiana. La sua fama è dovuta eminentemente alla paternità della Divina Commedia considerata la più grande opera scritta in lingua italiana e uno dei maggiori capolavori della letteratura mondiale. Espressione della cultura medievale, la Commedia è anche veicolo allegorico della salvezza umana, che si concretizza nel toccare i drammi dei dannati, le pene purgatoriali e le glorie celesti, permettendo a Dante di offrire al lettore uno spaccato di morale ed etica. In una cornice prestigiosa come quella della Biblioteca Nazionale dal 28 giugno al 15 settembre si potranno ripercorrere le cantiche e i personaggi ritratti dal Poeta che torneranno tra noi prendendo vita dalle illustrazioni dentellate.

Nel corso degli anni sono stati emessi francobolli della Divina Commedia.

I Primi risalgono al Regno d'Italia che il 28 settembre 1921 emise una serie per ricordare il VI centenario della morte di Dante Alighieri; due francobolli raffigurano un'aquila che tiene la divina commedia



Nel 1922 fu disegnato anche un terzo francobollo che però non venne mai emesso

Nel 1965, in occasione del VII centenario della nascita di Dante Alighieri, San Marino e il Vaticano, Malta emisero due serie di francobolli con le immagini di Dante, del Paradiso, del Purgatorio e dell'Inferno.





Nel 1972, per ricordare il V centenario della stampa delle prime tre edizioni della Divina Commedia, la Repubblica italiana emise tre francobolli



Nella Giornata della lingua italiana del 2009, uscirono alcuni minifogli del Vaticano con Dante e Virgilio ed i versi iniziali della Divina Commedia scritti nelle bandelle.

Nel 2004 anche lo SMOM (Sovrano Militare Ordine Malta) realizzò un minifoglio con rappresentazioni di alcuni canti della Divina Commedia



FRANCOBOLLI PER DANTE EMESSI NEGLI ANNI DALLE POSTE ITALIANE:



In occasione delle celebrazioni per il 700° della morte di Dante Alighieri Poste Italiane ha emesso tre francobolli dedicati al Sommo Poeta

In occasione delle celebrazioni per il 700° della morte di Dante Alighieri, martedì 14 settembre, negli Antichi chiostri francescani, a cura di Poste italiane, dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono stati presentati tre francobolli commemorativi a tema: Inferno, Purgatorio, Paradiso e un annullo filatelico per il primo giorno di emissione, relativi al valore della tariffa B pari a 1,10 euro. L'emissione dei francobolli e l'annullo evidenziano ulteriormente la grande rilevanza che la ricorrenza riveste a livello nazionale e internazionale. Chiunque potrà inviare in tutto il mondo quel giorno il francobollo annullato con il timbro dedicato oppure conservarlo come ricordo. Il timbro relativo a Dante sarà custodito nell'ufficio postale di Ravenna centro dal 15 settembre per 120 giorni a disposizione di collezionisti/cittadini che vorranno far annullare il francobollo emesso per l'occasione. I bozzettisti sono **Francesco di Pietro, Paolo Bocci e Corrado Veneziano**. Le vignette raffigurano, rispettivamente:

- la figura di un uomo, i cui lineamenti richiamano il poeta Dante Alighieri, che si staglia sul binario di una stazione metropolitana; alle sue spalle figure inquiete paiono ipnotizzate da schermi luminosi, intorno fluttuano alcuni libri;
- l'opera di Paolo Bocci intitolata "Il passaggio del testimone" in cui un giovane, con il capo cinto da foglie di alloro, iconografia da sempre rappresentativa del poeta Dante Alighieri, esulta in un acrobatico salto sorreggendo una penna in una mano, circondato da lettere e da fogli di carta;
- un particolare di un'opera del pittore Corrado Veneziano dal titolo "L'Inferno, evocando Buffalmacco".

I francobolli e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente i tre francobolli con le rispettive cartoline affrancate ed annullate e le buste primo giorno di emissione, al prezzo di 20€. L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia di Firenze e presso l'ufficio postale di Ravenna



Ci fa piacere presentare il "FANTABOLLINANDO" del disegnatore Nando de Paolis, che ha realizzato numerose bellissime immagini di francobolli... alcune già esposte in questa rivista. Questa di Dante è molto significativa con lo sfondo del Duomo di Firenze e il campanile di Giotto.

(Angelo Siro)

